



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA N. 67

PROT. N. 0018609

SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: *ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE: ISTITUZIONE TEMPORANEA DEL DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA VEICOLARE IN VIA G. MAZZINI E DIVIETO DI SOSTA VEICOLARE IN VIALE ALDO MORO N. 4/A E 4/B, FINALIZZATO AL TRASLOCO DEI BENI MOBILI DEL CORPO DEI CARABINIERI PRESSO LA NUOVA CASERMA.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che

- è stato interesse dell'Amministrazione Comunale addivenire ad una riqualificazione dell'originaria area demaniale ubicata in via G. Mazzini, a servizio del Corpo dei Carabinieri, in modo da favorire lo sviluppo del centro storico, incrementando l'offerta commerciale-terziaria e residenziale, con la previsione di spazi verdi attrezzati;
- in data 8 giugno 2018, a seguito dell'aggiudicazione lavori, è stata stipulata la Convenzione Edilizia tra il Comune di Pianezza e la Società PIEMONTE COSTRUZIONI S.r.l., che ha previsto, tra l'altro, la realizzazione dell'intervento urbanistico di trasformazione dell'area e contestuale realizzazione di una Caserma dei Carabinieri ubicata in Pianezza (TO), viale Aldo Moro.

Considerato che, a seguito dell'esecuzione ed ultimazione dei lavori, con determinazione del Responsabile del Servizio Territorio n. 498 del 16/12/2019, è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione inerente la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri per il Comando Stazione nel Comune di Pianezza e che in data 23/9/2020, è stata richiesta l'emissione di apposita ordinanza per la regolamentazione della viabilità, mediante divieto di transito e sosta veicolare in via G. Mazzini e divieto di sosta veicolare in via Aldo Moro n. 4/a e 4/b, al fine di effettuare il trasloco dei beni mobili del Corpo dei Carabinieri, dall'edificio di via G. Mazzini n. 11 alla nuova Caserma dei Carabinieri ubicata in viale Aldo Moro n. 4/a e 4/b.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario regolamentare adeguatamente la viabilità delle suddette vie e delle aree interessate, al fine di consentire il regolare svolgimento del trasloco e garantire l'incolumità pubblica.

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s. m. ed i.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nell'ambito delle competenze gestionali del

sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, in forza del Decreto Sindacale n. 2 del 21.5.2019, con il quale sono state conferite le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

o r d i n a

- 1) **il 28 e 29/9/2020 e 2/10/2020** dalle ore 7,00 alle ore 19,00 e comunque sino a fine trasloco,
 - l'istituzione temporanea del divieto di transito e sosta veicolare in via G. Mazzini;
 - l'istituzione temporanea del divieto sosta veicolare in viale Aldo Moro n. 4/a e 4/b, opportunamente individuate dalla segnaletica mobile verticale ed entro i termini temporali prescritti dal Nuovo Codice della Strada;
- 2) la rimozione coatta, ove necessario nei giorni, nei luoghi e negli orari indicati, dei mezzi eventualmente presenti che creino intralcio allo svolgimento del trasloco del Corpo dei Carabinieri presso la nuova Caserma,

d i s p o n e

- che il Settore Lavori Pubblici provveda all'installazione dell'opportuna segnaletica di avviso e prevista dal Nuovo Codice della Strada;
- di notificare copia della presente ordinanza agli utenti della strada, mediante affissione della stessa in corrispondenza dell'intersezione stradale via Masso Gastaldi/via G. Mazzini e in viale Aldo Moro n. 4/a e 4/b, nonché lungo la viabilità interessata;
- di provvedere all'esecuzione della presente ordinanza da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Arch. Raffaele Fiorelli.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte o, in alternativa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.

Pianezza, li 24/09/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FIORELLI Arch. Raffaele
